

TORNATA DEL 29 GENNAIO 1856

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Seguito della discussione del progetto di legge per lo stabilimento di una succursale alla Banca Nazionale in Cagliari — Relazione della Commissione sugli articoli 7 e 8 — Approvazione degli articoli 7, 8 e 9 — Parole in appoggio del deputato Pallavicini F. — Osservazioni del deputato Asproni — Approvazione dell'articolo 10, e dell'articolo 11 emendato dal deputato Ricardi C. — Articolo d'aggiunta del deputato Valerio, combattuto dal ministro delle finanze, e dal deputato Biancheri — È respinto — Nuovo articolo del deputato medesimo concernente solo la Banca di Cagliari — Parlano il ministro delle finanze ed i deputati Michelini G. B., Sineo, Ara relatore, Asproni, Ricardi C., Torelli e Biancheri — Approvazione di quell'articolo modificato, di un'aggiunta del deputato Despine, e degli articoli 12, 13, 14 e 15 — votazione ed approvazione dell'intero progetto — Risultamento del secondo squittinio per la nomina dei commissari pel bilancio del 1857 — Approvazione dell'articolo unico del progetto di legge, portante facoltà alla divisione di Cuneo di eccedere il limite dell'imposta.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

FARINA P., segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di una petizione:

6044. Calusio Francesco, furiere in ritiro, già capo posto al corpo di guardia della Villa della Regina, allegato che in seguito a caluniose imputazioni venne rimosso con severi provvedimenti dalla sua carica, si rivolge alla Camera affinché, per mezzo d'un'inchiesta sui fatti allegati, provveda che gli vengano rimesse le carte autentiche necessarie alla sua giustificazione, stategli finora dal Ministero denegate.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Botta ha la parola.

BOTTA. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione numero 6039, presentata dagli attuari presso il magistrato d'Appello, i quali, intanto che si aspetta una legge che provveda ai loro interessi, chiedono che la Camera voglia far loro avere un trattenimento di aspettativa. Essendosi in questa Camera parlato più volte della sorte ben degna di riguardo di questi funzionari licenziati, credo che essa non avrà difficoltà a che la petizione sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Ernesto Ricardi chiede alla Camera, per motivi di famiglia, un congedo di 45 giorni.

(È accordato.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DI UNA SUCCURSALE DELLA BANCA NAZIONALE IN CAGLIARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per l'istituzione di una succursale della Banca Nazionale in Cagliari.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare per riferire sugli articoli 7 e 8.

ARA, relatore. La Camera avendo incaricata la Commissione di formulare due emendamenti, uno all'articolo 7, l'altro all'articolo 5, ho l'onore di dar lettura della redazione adottata dalla Commissione.

Art. 7. Per tutto il tempo previsto dall'articolo 5, e così per anni 20, sulla somma come sopra sborsata dalla Banca, l'erario corrisponderà alla medesima un annuo frutto del 5 per cento ed un'annualità atta ad estinguere il capitale delle lire 450 mila in detto periodo di tempo, tenendo conto degli interessi accumulati alla ragione del 5 per cento.

« Questa somma sarà considerata come parte dell'anticipazione di cui all'articolo 5 della legge 14 luglio 1852.

« Art. 8. Quando l'utile netto della succursale di Cagliari e delle altre che venissero stabilite nell'isola avrà raggiunto le annue lire ottantamila in di più dell'interesse al 4 per cento, attribuite al capitale erogato pel disimpegno delle operazioni bancarie di dette succursali, gli utili ulteriori saranno devoluti per metà allo Stato sino alla concorrenza delle annualità e degli interessi, dei quali all'articolo precedente. »

PRESIDENTE. Metterò dunque ai voti l'articolo 7 testè letto.

(La Camera approva.)

Se nessuno domanda di parlare, pongo altresì a partito l'articolo 8, nuovamente redatto.

(La Camera approva.)

« Art. 7, ora 9. Un commissario governativo eserciterà presso la succursale di Cagliari le attribuzioni stabilite per detto ufficio dalla legge 9 luglio 1850.

« Ciò stante, l'annualità che la Banca Nazionale è tenuta di corrispondere al pubblico erario per i commissari governativi, è accresciuta di lire 5000, a far tempo dal giorno in cui sarà istituita la succursale di Cagliari. »

(La Camera approva.)

L'articolo 8 è stato annullato.